



139

Lury

la previdenza e del risparmio ritiene che non ci debba essere dubbio sulla scelta del metodo. Ma una politica di incremento del lavoro non crede che possa prescindere dal costo di acquisizione nel senso cioè che questo costo debba mantenersi entro limiti sopportabili e che siano comunque in relazione con l'incremento medesimo. Ora egli si augura che il Collegio Sindacale voglia riconoscere non solo queste situazioni obiettive ma anche quanto è stato fatto nel 1953 nell'interesse della produzione. La leggera flessione verificatasi nel 1952 è spiegabile con le circostanze che hanno accompagnato l'azione dell'Istituto in tale periodo, ma nell'esercizio successivo vi è stata una consistente ripresa. Si dice che il numero dei contratti decresce, senza però tener presente che si tratta di un fenomeno comune alle altre Imprese, come il grafico che esibisce chiaramente dimostra. È utile sottolineare che il decremento del numero dei contratti sembra ormai arrestato. La curva della produzione non si può tuttavia considerare per un breve spazio di tempo. Per quanto riguarda gli squilibri nei rami il Presidente osserva che non si può raggiungere un andamento parallelo perché vi sa-